

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 23 maggio 1962 concernente l'approvazione
del progetto e del preventivo di dettaglio e il sussidiamento delle opere
per il raggruppamento terreni, con strade, nel Comune di Bedano

(del 18 luglio 1962)

Il 29 gennaio 1962 è stato approvato il progetto di dettaglio del raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Torricella/Taverne, sottoposto al Gran Consiglio con il relativo messaggio del Consiglio di Stato del 28 dicembre 1961.

In data 29 maggio 1962 il Consiglio di Stato ci ha sottoposto il progetto di dettaglio del raggruppamento del Comune di Bedano, « che presenta le medesime caratteristiche di quello di Torricella/Taverne ».

La Commissione della Gestione, nel suo rapporto del 17 ottobre 1956 ha espresso delle norme che ci preme ricalcare :

« La sistemazione fondiaria dei Comuni di Torricella/Taverne e Bedano è sicuramente necessaria e opportuna. Col riordino fondiario si dovranno costruire strade agricole, ciò che permetterà, ai proprietari dei fondi che si dedicano all'agricoltura, un più razionale e più profondo sfruttamento dei terreni. Nè può essere ignorato il fatto che col R. T. potranno essere portati a termine lavori di bonifica resisi necessari dopo l'alluvione del 1951.

Il progetto risulta studiato in modo da rendere possibile uno sfruttamento razionale dei fondi agricoli. Anche se nel progetto sono inseriti dei tronchi stradali che servono unicamente alla valorizzazione dei terreni senza essere indispensabili all'agricoltura.

Tre opere assorbono la metà della spesa prevista per il R. T. e precisamente :

la strada che collega l'abitato di Bedano con quello di Gravesano (larghezza m. 3,80 - lunghezza m. 720 - preventivo Fr. 83.000,—) ;

la strada che collega il Comune di Bedano con quello di Torricella (larghezza m. 3,80 - lunghezza m. 487 - preventivo Fr. 57.000,—), che si allaccia all'altra n. 4 del Comune di Torricella/Taverne ;

una strada che dal crocevia di Ostarietta, sulla strada cantonale, collegherà direttamente le frazioni di Chioso e S. Rocco (larghezza m. 3,80 - lunghezza metri 1.053 - preventivo Fr. 65.000,—.

Interessante e degna di nota appare l'intenzione di raccordare le strade del tipo A con quelle del tipo B (larghezza m. 3) onde permettere una nuova razionale assegnazione dei terreni, affinché le particelle dopo il nuovo riparto abbiano a poter avere un collegamento bilaterale con le strade stesse.

Importante è pure la strada che si snoda lungo l'argine del Vedeggio, la cui larghezza è di m. 2,60.

Non si è proceduto, per ciò che concerne il comprensorio, a stabilirne uno forestale accanto a quello agricolo, ma si è stabilito unicamente quello agricolo.

Possiamo dunque riassumere i principali dati del progetto:

superficie del comprensorio	ettari	100
particelle prima R. T.	No.	1.500
particelle dopo R. T.	No.	400

Ciò è un fatto importante e positivo anche perchè tali particelle in numero ridotto presentano una nuova configurazione più razionale e meglio adatta ad un eventuale sviluppo agricolo che non è da dimenticare e al quale si è debitamente pensato.

Comparando il progetto di massima, che prevedeva una spesa di Fr. 400.000, con il progetto col suo preventivo dettagliato si nota una maggior spesa, prevista in Fr. 155.000 e le ragioni che se ne danno sono accettabili in quanto non possono venir contestate.

La bonifica prevista nel progetto di massima (ricupero dei terreni alluvionati nel 1951) su una superficie di 15 ettari a Fr. 3.000 all'ettaro è stata ridotta a due soli ettari perchè nel frattempo gli interessati hanno recuperato essi stessi i terreni con il beneficio del contributo messo a disposizione dal fondo per i danni della natura non assicurabili.

Per ciò che riguarda il sedime per l'autostrada facciamo notare che l'Ufficio delle bonifiche e del catasto aveva chiesto al consorzio ch'esso venisse ceduto globalmente mediante aumento della percentuale collettiva e visto che questa proposta è stata accettata dall'assemblea dei proprietari, dopo trattative, in data 3 settembre 1961, siamo completamente favorevoli a questa soluzione, che ci sembra la migliore.

Il progetto di R. T. che abbiamo esaminato ci permette di affermare che si è seguita la norma della giusta sistemazione di un comprensorio, secondo i concetti moderni, che esigono una razionale ripartizione tra terreni agricoli e altri terreni. Ciò per permettere all'agricoltura un normale sviluppo che deve essere oggi permesso se non spinto, a causa della situazione in cui si trova.

Per tutte le ragioni che il messaggio del Consiglio di Stato ci ha chiarito, dopo aver esaminato il rapporto di dettaglio e dopo aver accuratamente vagliato le ragioni che spingono a una giusta e valida riforma nella sistemazione dei terreni nel Comune di Bedano, ci dichiariamo dell'opinione che il R. T. in questo Comune sia un'opera necessaria e utile e pertanto proponiamo venga approvata dal Legislativo.

Per la Commissione della Gestione :

N. Rossi-Bertoni, relatore

Bernasconi B. — Boffa — Borella A.

— Bottani — Coppi — Giovannini —

Guscetti — Visani — Wyler.